Napoli solidale, consegnati 150 'pacchi di viveri per la mente'

Autore : Redazione

Data : 10 Aprile 2020

La donazione de I CoroNauti - Maestri di Strada è avvenuta alla periferia est di Napoli e a Forcella

Riceviamo e pubblichiamo.

Quaderni, colori, album da disegno, cancelleria, pasta modellabile, uova di Pasqua donate da un'azienda di San Giovanni a Teduccio di Napoli e 15 tablet con SIM, 'il pacco viveri per la mente' ideato da I CoroNauti - Maestri di Strada è stato consegnato a 150 famiglie della periferia est di Napoli e del quartiere Forcella nel centro storico della città. Arriveranno presto anche altri tablet, l'obiettivo è arrivare a 150.

Maestri di Strada li sta acquistando con i fondi disponibili e con la collaborazione di enti, fondazioni che metteranno a disposizione finanziamenti o tablet e computer portatili aziendali dismessi. I prossimi pacchi si arricchiranno anche di libri, in particolare *'Favole al telefono'* di Gianni Rodari, 60 copie donate da Einaudi Ragazzi.

Il testo in queste settimane di emergenza sanitaria, grazie alla sua efficacia, è utilizzato quotidianamente dagli educatori dei Maestri di Strada della scuola primaria. I bambini ascoltano, tutte le sere, una favola del libro attraverso un messaggio vocale contenente la voce narrante dell'educatore.

Un modo per dare quindi un segnale tangibile ai bambini e ai ragazzi, per dire loro che non sono soli o abbandonati. È fondamentale continuare ad alimentare, dare da mangiare alla mente. L'isolamento psichico, alla lunga, può diventare più grave di quello fisico.

Grazie all'accordo con la Questura di Napoli e il Commissariato di Polizia di San Giovanni - Barra, i CoroNauti sono stati autorizzati alla consegna attenendosi scrupolosamente alle norme sanitarie e di sicurezza, per gli operatori e per i destinatari.

Spiega Cesare Moreno, Presidente di Maestri di Strada:

> Operiamo da tempo in territori difficili siamo abituati e ci sappiamo muovere e sappiamo che a questi giovani serve l'interattività, poter parlare, dialogare oltre a studiare.
>
> Andiamo al di là del compitino scolastico e ci siamo inventato appunto i Coronauti, viaggiatori della mente al tempo del Coronavirus, e cercando di raggiungere il maggior numero di ragazzi cerchiamo di 'colorare' le giornate in casa attraverso internet e tra poco raggiungeremo anche altri ragazzi che non hanno strumenti.

Maestri di Strada sta inoltre studiando, insieme a tecnici ed esperti, la possibilità di progettare, installare una rete di *hot* spot in punti strategici della zona est - oltre ai sistemi di controllo e monitoraggio della stessa - riservata agli allievi e alle famiglie che non hanno collegamento internet in modo da rendere sicura e permanente la rete cui possono accedere. Potrebbe diventare la prima e unica in tutta la periferia est della città.

Sintesi progetto 'I CoroNauti'
45 operatori - educatori, psicologi, esperti, genitori sociali, staff organizzativo - di Maestri di Strada, 250 giovani e loro famiglie, 50 docenti, 20 scuole e 800 ore di attività a distanza nelle tre ultime settimane. I CoroNauti propongono iniziative sui diversi canali *social*, Facebook, Instagram, YouTube, il blog, la webradio, per combattere l’isolamento e lo scoraggiamento attraverso un contagio sociale ed educativo, fatto di proposte, iniziative, arte, solidarietà.

Il contenitore che raccoglie, con aggiornamenti quotidiani, tutte queste attività è la pagina Facebook "I CoroNauti", oltre le diverse piattaforme ad essa collegate: SoundCloud per i podcast di musica e storie

narrate e WordPress per i contenuti "digitate", Instagram per i contenuti visivi, Youtube per i video.

Il Progetto sta fornendo ad alcune decine di allievi il 'pacco viveri per la mente': mezzi tecnologici e *tutoring* per il loro utilizzo, quaderni, colori, album da disegno, libri per tenersi in contatto, continuare a tenere vivi i legami.